Codice A1816B
D.D. 16 dicembre 2024, n. 2698
DEMANIO IDRICO FLUVIALE - (CNA1046 PERTINENZA) - Concessione demaniale per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del Fiume Bormida ad uso agricolo (superficie 15.157 mq - prato e noccioleto) nel Comune di Monesiglio (CN). Richiedente: Azienda Agricola individuale RIOLFO Valter (codice soggetto 390995) - Canone ratei 2024, indennizzi 2014-2024, deposito cauzionale - Accertamento di € 1.004,00 (Cap.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2698/A1816B/2024 DEL 16/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE – (CNA1046 PERTINENZA) - Concessione demaniale per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del Fiume Bormida ad uso agricolo (superficie 15.157 mq – prato e noccioleto) nel Comune di Monesiglio (CN). Richiedente: Azienda Agricola individuale RIOLFO Valter (codice soggetto 390995) - Canone ratei 2024, indennizzi 2014-2024, deposito cauzionale - Accertamento di € 1.004,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 1.004,00 (Cap. 442030/2024).

Premesso che:

- con nota assunta al prot. n. 47560/A1816B del 11/10/2024 e successiva integrazione in data 11/10/2024 (prot. n. 48109/A1816B), l'Azienda Agricola individuale RIOLFO Valter (P.Iva 03248350047) con sede legale a Camerana (CN) in via Vittorio Veneto n. 47, ha presentato la domanda di concessione demaniale per la regolarizzazione dell'occupazione di un'area demaniale ad uso agricolo (superficie complessiva 15.157 mq di cui 11.500 mq a prato e 3.657 a noccioleto) in Comune di Monesiglio (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati digitalmente dal geom. Enrico BERTOLA (files: *A.6.24_RELAZIONE_TECNICA.pdf.p7m, A.6.24_corografia.pdf.p7m, A.6.24_estratto catastale 1_1000.pdf.p7m, A.6.24_estratto catastale 1_2000.pdf.p7m, A.6.24_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA.pdf.p7m)* nei quali è individuata puntualmente l'area demaniale richiesta *(sup. mq 15.157 - rif. catastali F. 12 particelle n.ri 82-136).*

Preso atto che:
- l'istanza è stata presentata a seguito del Rapporto Amministrativo n. 43/2024 del Comando Regione Carabinieri Forestale "Piemonte" – Stazione Carabinieri Forestale Cortemilia pervenuto in

data 22/08/2024 (acquisito al prot. n. 40081), nell'ambito del quale è stata accertata l'occupazione senza titolo della pertinenza demaniale in questione.

Dato atto che il Settore Tecnico regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 49021/A1816B del 21/10/2024 e con la stessa nota è stata richiesta la pubblicazione del progetto all'Albo Pretorio del Comune di Monesiglio (CN)

Preso atto che l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Monesiglio (pubblicazione n. 351/2024 dal 12/11/2024 al 27/11/2024) senza dare luogo a domande concorrenti come comunicato dal Comune con nota pervenuta al prot. n. 57544/A1816B del 03/12/2024 e sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2024.

Considerato che a seguito del sopralluogo effettuato da funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo e dell'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, si ritiene possibile il rilascio della concessione per anni nove, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata e con l'osservanza delle valutazioni tecnico-idrauliche sotto riportate:

- l'utilizzo con finalità agricole dell'area demaniale in oggetto, sia per gli aspetti idraulici (R.D. 523/1904) che geomorfologici, è ritenuto ammissibile con la buona officiosità del Fiume Bormida, in quanto non riduce in alcun modo il volume d'invaso delle eventuali aree allagabili in occasione di eventi di piena significativi, non determina ostacolo per la corrente e risulta ininfluente rispetto al deflusso delle acque;
- al fine di assicurare la stabilizzazione delle sponde e favorire il ripristino della vegetazione spontanea così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (art. 115), si richiama l'osservanza all'art. 96 del R.D. n. 523 del 25/07/1904, in particolare le piantagioni e lo smovimento del terreno, dovranno essere mantenuti ad una distanza non minore di 4 m dal ciglio superiore di sponda mentre per i manufatti e gli scavi a distanza non minore di 10 m, anche nel caso in cui l'evoluzione naturale del corso d'acqua dovesse comportare dinamiche erosive tali da ridurre le attuali distanze;

- in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto all'Amministrazione Regionale in termini di indennizzo per i danni causati dagli eventuali fenomeni esondativi (allagamenti) ed erosivi (asportazione di parte del terreno per erosioni di sponda).

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento;

- il canone annuo 2024 è determinato in Euro 502,00 (cinquecentodue/00) per la superficie totale di mq 15.557,00 ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 (aggiornata con DD 3484/A1801B del 24/11/2021 e successiva rettifica con D.D. 3928/A1801B del 28/12/2021);

- dalla documentazione allegata all'istanza di concessione per la regolarizzazione risulta che l'occupazione dell'area demaniale di superficie di mq 15.157 mq è in atto dall'anno 2014 con

finalità agricole (noccioleto-prato), e pertanto il richiedente è tenuto al pagamento dell'indennizzo relativo all'occupazione pregressa sine titulo, determinato ai sensi dell'art. 1bis, comma 4, della L.R. 12/2004 s.m.i., pari ad Euro 6.182,97 (seimilacentottantadue/97).

- Il Sig. RIOLFO Valter (codice soggetto 390995) deve corrispondere l'importo totale di Euro 7.228,80 (Euro settemiladuecentoventotto/80), di cui:
- Euro 6.182,97 dovuti a titolo di indennizzo per l'occupazione pregressa sinetituolo;
- Euro 1.004,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 41,83 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso;

- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari Euro 150,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

- il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte;

- l'Azienda Agricola individuale RIOLFO Valter(codice soggetto 390995) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 1.004,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuti dall' Azienda Agricola individuale RIOLFO Valter (codice soggetto 390995) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, l'importo di Euro 1.004,00 a favore dell'Azienda Agricola individuale RIOLFO Valter (codice soggetto 390995) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

- l'importo di Euro 41,83 dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Ben. n.128705).

- l'importo di Euro 6.182,97 dovuto a titolo di indennizzo per l'occupazione pregressa verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale

2024-2026, annualità 2024 (Ben. n.128705).

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di Euro 1.045,83 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dall'Azienda Agricola individuale RIOLFO Valter (codice soggetto 390995) a titolo di deposito cauzionale, e ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso 2024 a cui dovranno essere associati il numero di accertamento assunto con la presente determinazione e quello assunto con la D.D. n. 3178/A1800/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di Euro 6.182,97 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal Sig. RIOLFO Valter (codice soggetto 390995) a titolo di indennizzo per l'occupazione pregressa sine titulo a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la D.D. n. 3178/A1800/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata del versamento.

- dall'Azienda Agricola individuale RIOLFO Aurelio (codice soggetto 390995) verranno inviati due avvisi di pagamento contenenti il Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione;

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

Dato atto che:

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Vista il D. Lgs. 33/2013,;

- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la l. r. 8 del 26/03/2024 "Legge di stabilità regionale 2024";
- Vista la L.R. n. 20 del 01/08/2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la DGR n.46-117 del 02/08/2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n.20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";
- Vista la DGR 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale anno 2024;
- Vista la L.R. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

DETERMINA

1 - di concedere dall'Azienda Agricola individuale RIOLFO Valter (codice soggetto 390995) l'occupazione di area di pertinenza del fiume Bormida per finalità agricole (superficie complessiva 15.157 mq di cui 11.500 mq a prato e 3.657 a noccioleto) in Comune di Monesiglio (CN), presso il lotto censito al C.T. del medesimo Comune al Fg. 12 particella *n. 146*, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche indicate in premessa che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto;

2 - di richiedere gli indennizzi, il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione;

3 - di stabilire:

a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
b) che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
c) che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o dei versamenti della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
d) la durata della concessione in anni 9 fino al 31/12/2033, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
e) che il canone annuo, fissato in € 502,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

4 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5 - di accertare l'importo di Euro 1.004,00 dovuto dall'Azienda Agricola individuale RIOLFO Valter (codice soggetto 390995) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6 - di impegnare l'importo di Euro 1.004,00 a favore dall'Azienda Agricola individuale RIOLFO Valter (codice soggetto 390995) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026,

annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

7 - di incassare la somma di Euro 41,83 dovuta dall'Azienda Agricola individuale RIOLFO Valter (codice soggetto 390995), a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Ben. n.128705);

8 - di incassare la somma di Euro 6.182,97 dovuta dall'Azienda Agricola individuale RIOLFO Valter (codice soggetto 390995), a titolo di per l'occupazione pregressa sinetitulo sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Ben. n.128705);

8 - di dare atto che l'importo di Euro 150,00 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori

Luca Menardi (funzionario tecnico – istruttore)
Fazio Linda (funzionario tecnico – istruttore)
Rossana Barisione (funzionario contabile - istruttore)

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

Schema Disciplinare di concessione (pertinenza)

per occupazione demaniale in Comune di Monesiglio (CN) – CNA1046

Rep. n. del

Richiedente: Azienda Agricola individuale RIOLFO Valter (P.Iva 032483500475) con sede legale a Camerana (CN) in Vittorio Veneto n. 47 nella persona del Sig. RIOLFO Valter nato a _____ (CN) il _____

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per l'occupazione di una pertinenza demaniale ad uso agricolo (prato - noccioleto). La pertinenza risulta identificata catastalmente nel Fg. 12, antistante alla particella n. 82-136 del comune di Monesiglio (CN) – superficie complessiva occupazione 15.157 mq di cui 11.500 mq a prato e 3.657 a noccioleto come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente

Art. 2 - Prescrizioni

La Concessione per l'utilizzo del demanio idrico della pertinenza demaniale descritta nell'art.1 risulta compatibile con il buon regime idraulico del Fiume Bormida, tuttavia la stessa viene subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni cui il Concessionario dovrà obbligatoriamente uniformarsi:

- al fine di assicurare la stabilizzazione delle sponde e favorire il ripristino della vegetazione spontanea così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (art. 115), si richiama l'osservanza all'art. 96 del R.D.

n. 523 del 25/07/1904, in particolare le piantagioni e lo smovimento del terreno, dovranno essere mantenuti ad una distanza non minore di m 4 dal ciglio superiore di sponda mentre per i manufatti e gli scavi a distanza non minore di m 10, anche nel caso in cui l'evoluzione naturale del corso d'acqua dovesse comportare dinamiche erosive tali da ridurre le attuali distanze;

- in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto all'Amministrazione Regionale in termini di indennizzo per i danni causati dagli eventuali fenomeni esondativi (allagamenti) ed erosivi (asportazione di parte del terreno per erosioni di sponda)

Art. 3 -Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 9 anni dalla data della determina di concessione fino a**l 31/12/2033**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto

ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 502,00** (*cinquecentodue/00)*

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 -Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a **€ 1.004,00** *(Euro milleequattro/00).*

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 -Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico dei concessionari.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge il proprio domicilio presso la sede legale dell'Azienda Agricola RIOLFO Valter in via Vittorio Veneto n. 47 - Camerana (CN) . Il presente atto vincola fin d'ora i concessionari a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

_____

Per l'Amministrazione concedente

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

(Ing. Monica AMADORI)

(firmato in digitale)

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 2698/A1816B/2024 DEL 16/12/2024

Accertamento N.: 2024/4402
Descrizione: OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE - (CNA1046 PERTINENZA) - CONCESSIONE DEMANIALE PER L'OCCUPAZIONE DI UN'AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL FIUME BORMIDA AD USO AGRICOLO (SUPERFICIE 15.157 MQ - PRATO E NOCCIOLETO) NEL COMUNE DI MONESIGLIO (CN). RICHIEDENTE: AZIENDA AGRICOLA INDIVIDUALE RIOLFO VALTER (CODICE SOGGETTO 390995) - DEPOSITO CAUZIONALE - ACCERTAMENTO DI € 1.004,00 (CAP. 64730/2024) E IMPEGNO DI € 1.004,00 (CAP. 442030/2024).
Importo (€): 1.004,00
Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.
Soggetto: Cod. 390995
PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2024/27873
Descrizione: OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE - (CNA1046 PERTINENZA) - CONCESSIONE DEMANIALE PER L'OCCUPAZIONE DI UN'AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL FIUME BORMIDA AD USO AGRICOLO (SUPERFICIE 15.157 MQ - PRATO E NOCCIOLETO) NEL COMUNE DI MONESIGLIO (CN). RICHIEDENTE: AZIENDA AGRICOLA INDIVIDUALE RIOLFO VALTER (CODICE SOGGETTO 390995) - DEPOSITO CAUZIONALE - ACCERTAMENTO DI € 1.004,00 (CAP. 64730/2024) E IMPEGNO DI € 1.004,00 (CAP. 442030/2024).
Importo (€): 1.004,00
Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE
Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi
Soggetto: Cod. 390995
PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi
COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro
Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi
Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro